



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 1 DEL 22.04.2010

Oggetto: Analisi dell'assetto fisico del Rio San Girolamo-Masoni Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008. Rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, per la verifica delle delimitazioni delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali. (Ordinanza n. 9 del 30.12.2008 del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008).

L'anno duemiladieci, addì ventidue del mese di aprile nella sede della Presidenza della Regione si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giuliano Uras	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Sandro Angioni	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 9726 del 20 aprile 2010, assume la Presidenza l'Assessore Mario Angelo Giovanni Carta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 22.04.2010

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'argomento di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n°67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", con particolare riferimento all'art. 31 "Procedura transitorie";

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 30.12.2008 del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008 con la quale è stato approvato, quale 2° stralcio attuativo del Programma Commissariale di interventi, l'elenco degli studi che vengono dichiarati urgenti ed indifferibili, tra i quali è compreso lo studio "*Analisi dell'assetto fisico del Rio San Girolamo-Masoni Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008. Rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, per la verifica delle delimitazioni delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali*";

ATTESO che lo studio predetto, attualmente in capo alla Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico - Servizio Difesa del Suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione, è stato affidato con contratto Rep.n. 12/2009 del 19.10.2009 all'Associazione Temporanea Imprese "Consorzio Intecno – DHI di Torino, Hydrodata s.p.a. e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l.", e che la Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica è stata affidata con contratto Rep. n.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 22.04.2010

15/2009 stipulato in data 12.11.2009 ai professionisti ing. Marco Mancini e dott. Giovanni Tilocca, già consulenti del P.S.F.F.;

ATTESO che lo studio predetto ha previsto quale attività di prima fase la formulazione di una "Proposta di assetto infrastrutturale di base" da portare a presentazione pubblica al fine di pervenire ad una definizione condivisa dell'assetto infrastrutturale definitivo degli interventi di difesa idrogeologica nell'area del rio San Girolamo;

CONSIDERATO che l'A.T.I. affidataria ha provveduto a consegnare gli elaborati relativi ad una prima proposta di assetto infrastrutturale di base del Rio San Girolamo, validata dalla Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica;

CONSIDERATO che detta proposta è stata presentata nel corso di un *incontro tecnico* tenutosi il giorno 19.10.2009 al quale sono stati invitati gli Assessorati regionali dei Lavori Pubblici, della Difesa dell'Ambiente - Direzione Generale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale, degli Enti Locali, Finanza ed Urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;

CONSIDERATO che, con note Prot. n. 3577 e n. 3578 del 29.10.2009, copia di detta proposta di base è stata inviata agli Assessorati Regionali competenti nonché agli enti istituzionali e società interessati con opere interferenti al fine di acquisire le relative osservazioni e indicazioni;

CONSIDERATO che il giorno 04.12.2009 si è svolta apposita fase di *presentazione pubblica*, nella quale Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica e il rappresentante del Raggruppamento di imprese incaricato hanno illustrato dettagliatamente le prime risultanze dello studio in argomento relative alla "Proposta assetto infrastrutturale di base". Alla presentazione è stato convocato il Comune di Capoterra che ha partecipato con il Sindaco, diversi Consiglieri e Assessori, consulenti del Comune dell'Università di Cagliari e alcuni rappresentanti dell'Associazione "22 ottobre";

CONSIDERATO che in seguito ai suddetti *incontro tecnico* e *presentazione pubblica* e alla richiesta di contributi e osservazioni come da note sopracitate, sono pervenute le seguenti osservazioni alla "Proposta assetto infrastrutturale di base":

- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. CACIP | Prot. n. 2756 del 11.11.2009 |
| 2. ANAS Segr. Tecnica Area Esercizio | Prot. n. CCA-0041539-P del 12.11.2009 |
| 3. Ass. LL.PP. Dir.Gen. Ser. Genio Civile Cagliari | Prot. n. 44654 del 16.11.2009 |
| 4. Ass. LL.PP. Dir.Gen. Ser. Infrastr. e risorse idriche | Prot. n. 44894 del 17.11.2009 |
| 5. Ass. EE.LL. Dir.Gen. Ser. Pianif. Paesag. e Urban. | Prot. n. 35584/P del 18.11.2009 |



- | | |
|--|---------------------------------------|
| 6. ABBANOIA | Prot. n. FB/MM103586D1 del 16.12.2009 |
| 7. Società Cooperativa "Poggio dei Pini " | Prot. n. 2607 del 28.12.2009 |
| 8. Comune di Capoterra Uff. Gab. del Sindaco | Prot. n. 36729 del 31.12.2009 |
| 9. Associazione "22 ottobre" | Prot. n. 1/10 del 01.02.2010 |

CONSIDERATO che al fine di tener conto delle osservazioni pervenute, ed in particolare della posizione del Comune di Capoterra, espressa nella delibera del C.C. N. 63 del 30/12/2009, è stato richiesto all'A.T.I. affidataria di studiare ipotesi alternative al fine di pervenire all'individuazione della soluzione ottimale;

VISTA la relazione predisposta dalla Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica, con la collaborazione dell'A.T.I. affidataria, dal titolo "*Individuazione della soluzione ottimale per gli interventi di messa in sicurezza del Rio San Girolamo*" nell'ambito delle ipotesi alternative studiate;

CONSIDERATO che le soluzioni tecniche alternative di cui alla citata relazione sono state illustrate al Comitato Istituzionale in data 10.03.2010, in un'assemblea pubblica nella sede della Cooperativa Poggio dei Pini in data 10.03.2010 ed al Consiglio Comunale di Capoterra in data 24.03.2010;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Capoterra n. 15 del 29.03.2010 relativa all'argomento in oggetto;

VISTA la relazione di accompagnamento della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni già presentata al Comitato istituzionale del 13.04.2010, nella quale il Servizio ritiene che nella relazione "*Individuazione della soluzione ottimale per gli interventi di messa in sicurezza del Rio San Girolamo*" succitata siano evidenziati tutti gli elementi tecnici significativi per l'individuazione della soluzione ottimale e ne condivide le conclusioni a favore dell'alternativa di assetto infrastrutturale 3, variante B;

CONSIDERATO che la discussione affrontata dai componenti del Comitato Istituzionale nella stessa seduta del 13.04.2010 ha condotto ad un rinvio della decisione per consentire un ulteriore approfondimento del problema con l'amministrazione comunale, tendente soprattutto a rimarcare le problematiche di sicurezza connesse alle differenti ipotesi progettuali ed a rappresentare la variante B della soluzione 3.

CONSIDERATO che il giorno 15.04.2010, presso l'ufficio dell'Assessore regionale dei LL.PP., alla presenza del segretario dell'Autorità di Bacino, l'Assessore dei LL.PP., in rappresentanza del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 22.04.2010

Comitato Istituzionale, ha incontrato il Sindaco e due Assessori del Comune di Capoterra e che in tale sede sono state ulteriormente rimarcate le peculiarità delle tre soluzioni, soprattutto in termini di manutenzione delle opere e di sicurezza. In particolare a parziale integrazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale di Capoterra con atto n. 15 del 29.03.2010, gli amministratori hanno rappresentato la ulteriore possibilità di integrare la soluzione progettuale ottimale prevedendo un alveo dimensionalmente coerente con la soluzione 2 integrato con aree golenali coerenti con la soluzione 3 variante B, facendo inoltre presente di essere edotti circa i maggiori oneri di manutenzione derivanti da tale proposta; inoltre è stata rappresentata la opportunità di modificare la configurazione dell'accesso stradale al quartiere San Girolamo, realizzandola attraverso la strada dei Genovesi anziché con la bretella di nuova realizzazione ipotizzata nello studio proposto dal raggruppamento incaricato..

CONSIDERATO che con delibera n.46/24 del 13.10.2009 la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici ha deliberato di costituire un gruppo operativo composto dai rappresentanti della Presidenza della Regione - Direzione generale del Distretto Idrografico, dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - Direzione generale, dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Protezione Civile e del Comune di Capoterra, con i seguenti adempimenti: definizione, nel rispetto dei vincoli posti dalle disposizioni comunitarie, ministeriali e regionali e tenendo conto degli esiti dello studio commissionato dalla Direzione Generale di Distretto idrografico "Analisi dell'assetto fisico del rio San Girolamo-Masone Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008", delle opere necessarie alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nell'area di Capoterra, da proporre all'approvazione del Commissario delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008.

TENUTO CONTO che in sede di discussione preliminare alla votazione, l'assessore Giuliano Uras ha espresso parere favorevole alla approvazione della ipotesi progettuale descritta nell'elaborato allegato alla presente e redatto dall'ATI affidataria "Consorzio Intecno – DHI di Torino, Hydrodata s.p.a. e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l.", dal titolo "Assetto definitivo degli interventi", unitamente alla relazione allegata dal titolo "Individuazione della soluzione ottimale per gli interventi di messa in sicurezza del Rio San Girolamo" redatta dalla Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica dello studio e denominata soluzione proposta n°3 variante B, mentre gli altri componenti del Comitato Istituzionale presenti hanno concordemente ritenuto di individuare quale ipotesi di intervento da attuare quella che preveda un alveo dimensionalmente coerente con la soluzione 2



di cui allo studio sviluppato dal "Consorzio Intecno – DHI di Torino, Hydrodata s.p.a. e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l." ma con tracciato dell'asse del corso d'acqua e utilizzazione delle aree golenali coerenti con la soluzione 3 variante B;

DELIBERA

- 1) di individuare quale ipotesi di intervento da attuare, fatti salvi i necessari approfondimenti progettuali da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, titolare dell'attuazione degli interventi, e l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni, quella che preveda un alveo dimensionalmente coerente con la soluzione 2 di cui allo studio sviluppato dal "Consorzio Intecno – DHI di Torino, Hydrodata s.p.a. e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l." ma con tracciato dell'asse del corso d'acqua e utilizzazione delle aree golenali coerenti con la soluzione 3 variante B;
- 2) di richiedere al Comune di Capoterra l'assunzione di formale impegno alla adozione dei provvedimenti amministrativi finalizzati a fissare un vincolo di assoluta inedificabilità sulle aree golenali coerenti con la soluzione 3 variante B dello studio sviluppato dal "Consorzio Intecno – DHI di Torino, Hydrodata s.p.a. e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l.";
- 3) di richiedere al Comune di Capoterra l'adozione di apposito atto deliberativo che impegni formalmente la stessa amministrazione a farsi carico di tutti gli oneri annui di manutenzione dell'alveo fluviale risultante a seguito dell'attuazione degli interventi individuati in prima approssimazione dalla presente deliberazione;
- 4) di proporre, successivamente agli approfondimenti di cui al precedente punto 1, al Commissario delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008 la programmazione delle opere necessarie alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nell'area di Capoterra;
- 5) di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna di portare a conclusione lo studio *"Analisi dell'assetto fisico del Rio San Girolamo-Masoni Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008. Rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, per la verifica delle delimitazioni delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 22.04.2010

direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali";

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

F.to Maurizio Cittadini

Il Presidente del Comitato Istituzionale

F.to Mario Angelo Giovanni Carta

Per copia conforme

ad uso amministrativo